CAPI FALSI PER 2 MILIONI DI EURO, ARRESTATI DUE MAROCCHINI

7 Settembre 2011

PESCARA – Un volume d'affari di oltre due milioni di euro all'anno e centinaia di migliaia di scarpe, giubbini, polo, camicie, felpe contraffatte: con questi numeri un'organizzazione criminale, gestita da due marocchini, aveva realizzato un vero e proprio mercato parallelo tra Lazio, Abruzzo e Campania.

La base operativa del gruppo era a Guidonia Montecelio (Roma), crocevia di snodi autostradali e, quindi, ottimo punto di raccordo con le altre sedi operative del gruppo, Pescara, Chieti, Napoli e Ladispoli.

Le indagini, condotte dai militari della Compagnia di Tivoli (Roma) sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, sono risultate particolarmente complesse.

L'operazione, denominata 'Marrakech', ha permesso alle Fiamme Gialle di ricostruire l'intera filiera della produzione, distribuzione e commercializzazione della merce contraffatta, composta, in prevalenza, da cittadini stranieri inseriti nei diversi ruoli di grossista, distributore e venditore finale.

Nelle prime ore del giorno, dopo oltre un anno di indagini, i Finanzieri del Comando Provinciale di Roma hanno, quindi, arrestato i due marocchini, promotori dell'organizzazione, ed effettuato 22 perquisizioni su tutto il territorio nazionale, nel corso delle quali, oltre al sequestro di merci e beni, sono stati arrestati, per inottemperanza al decreto di espulsione emesso a loro carico, cinque stranieri.

Sequestrati tre furgoni, utilizzati per il trasporto della merce, e oltre 300 mila capi contraffatti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli